

Il pressing dei sindacati: vertice sulla manovra

Verso la legge di Bilancio. Cgil, Cisl e Uil chiedono «un confronto vero» alla premier su lavoro, pensioni e sicurezza, ma restano le divisioni sul salario minimo

Claudio Tucci

Nella settimana in cui si entra nel vivo delle prossime scelte di politica economica i sindacati alzano la voce, e chiedono al governo, sostanzialmente in coro, «un confronto vero» sulle questioni sul tavolo, dal lavoro alle pensioni, dalla sicurezza alla famiglia. E se sul salario minimo legale, Cgil, Cisl e Uil restano distanti, con posizioni diverse (Cgil e Uil sono d'accordo, la Cisl preferisce la strada della contrattazione); in vista della prossima manovra, e sulle scelte che si aspettano dall'esecutivo Meloni, si evidenziano invece più punti di contatto.

Il sasso nello stagno lo ha lanciato ieri al Corriere della Sera il leader della Cgil, Maurizio Landini, che ha annunciato l'avvio di un percorso di mobilitazione sui luoghi di lavoro (la Cgil ha già previsto una manifestazione il 7 ottobre prossimo con 100 associazioni della società civile e cattoliche per contrastare il precariato e per la sicurezza sul lavoro). Per il sindacato di corso d'Italia nel mirino c'è il Jobs act (in parte già scalfito dalla giurisprudenza, ndr); la necessità di aumentare salari e pensioni; la cancellazione del sistema degli appalti e subappalti. «Il 28 agosto scorso - ha ricordato Landini - la Cgil aveva scritto alla premier Giorgia Meloni con una richiesta di incontro, ma ancora non c'è stata alcuna risposta. È grave che il governo continui a non volersi confrontare seriamente col sindacato».

Sulla stessa lunghezza d'onda la Cisl, ieri a Vercelli, assieme a Cgil e Uil, e oltre 2.500 persone, per manifestare dopo la strage di Brandizzo in cui hanno perso la vita cinque operai. Il segretario generale, Luigi Sbarra, ha sottolineato come la partecipazione dei lavoratori alla vita

ed alla gestione delle aziende rappresenti «la riforma istituzionale che serve al nostro Paese»; e ha rilanciato sulle pensioni che «non sono né un lusso né una regalia. Siamo impegnati in questo senso nel confronto con il Governo - ha proseguito Sbarra -. Abbiamo presentato una piattaforma unitaria e vogliamo certezze per i giovani e per le donne per una pensione contributiva di garanzia. Vogliamo incentivi per stimolare le persone ad aderire alla previdenza complementare. Dobbiamo allargare e dare strutturabilità all'Ape sociale e dobbiamo contrattare misure di flessibilità in uscita dal mercato del lavoro» (oggi è previsto un nuovo incontro proprio sulle pensioni in vista della manovra). «Quello che chiediamo al Governo, riguardo la prossima Legge di stabilità - ha detto ancora il segretario generale della Cisl - è di assicurare la piena indicizzazione delle pensioni, rispetto al caro vita e all'inflazione, e di allargare il bacino della quattordice-

sima mensilità. Le pensioni, in sostanza, bisogna cambiarle in meglio e smetterla con questo tema del costo economico. Il vero, grande tema è la sostenibilità sociale dei lavoratori e delle famiglie».

«Serve un taglio del cuneo strutturale», ha detto il numero uno della Uil, Pierpaolo Bombardieri: «I lavoratori sono stanchi di avere bonus e interventi spot, serve un intervento sul cuneo fiscale strutturale che sia in grado di ridurre il peso del fisco e dia più potere ai salari e alle pensioni - ha spiegato Bombardieri a Rainews24 -. Ci sono 8 milioni di lavoratori con il contratto scaduto, la metà nella Pubblica amministrazione. È necessario quindi mettere le risorse per recuperare l'inflazione rinnovando i contratti, detassare gli aumenti contrattuali e rilanciare la contrattazione di secondo livello. Sono tutte richieste sul tavolo del governo. Ma finora non abbiamo avuto risposte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Meloni vede il fondatore di LinkedIn

La premier Giorgia Meloni ha incontrato a Palazzo Chigi il fondatore di LinkedIn, Reid Hoffman. L'incontro ha riguardato le opportunità e i rischi dell'Intelligenza Artificiale. Il tema sarà centrale nella Presidenza del G7 che l'Italia svolgerà l'anno prossimo